

Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova

Ente proprietario del Santuario di Maria SS. di Porto Salvo In Melito Porto Salvo (RC)

Lavori di “Intervento di manutenzione e restauro del Santuario di Maria SS. di Porto Salvo”

Finanziato sul Fondo di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria 2021/2027 approvato con Delibera CIPESS n. 17/2024 del 16

luglio 2024,

N° 02/M/2026 del 13.03.2026

OGGETTO: Decreto a contrattare procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i inerente i lavori di “INTERVENTO DI MANUTENZIONE E RESTAURO DEL SANTUARIO DI MARIA SS. DI PORTO SALVO, NEL COMUNE DI MELITO PORTO SALVO (RC)” ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 - CUP: D89C25000040002.

Il RUP

PREMESSO CHE

- con la Delibera CIPESS n.14 del 29 aprile 2021 è stato approvato il Piano sviluppo e coesione della Regione Calabria;
- con la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”, tra l'altro, è stata disposta in favore della Regione Calabria una assegnazione di risorse a valere sul FSC 2021/2027, per l'importo pari a euro 193.189.453,57;
- la Legge n.197 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, all'art.1 c. 697 - per sostenere interventi volti a prevenire e mitigare il rischio idrogeologico ed idraulico – ha disposto in favore della Regione Calabria una ulteriore assegnazione di risorse per l'importo pari a euro 440.000.000,00, mediante corrispondente riduzione della dotazione FSC 2021/2027. Tale assegnazione è da considerare nell'ambito della programmazione complessiva delle risorse FSC 2021-2027, in prededuzione dalla quota da attribuire alla Regione Calabria;
- nel Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”, sono rese disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del FSC 2021-2027 specificando che <... la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli Accordi per la coesione...”;
- con la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027”. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”, è stata determinata l'imputazione programmatica pro-quota alle Regioni delle risorse FSC 2021/2027 ed il concorso massimo - a valere sul medesimo FSC 2021/2027 - sul cofinanziamento regionale del programma europeo FESR e FSE plus;
- nell'ambito della suddetta Delibera CIPESS 25/2023, l'assegnazione complessiva disposta a favore della Regione Calabria è pari a euro 2.863.063.355,70; - sulla base delle disposizioni della Legge 13 novembre 2023 n. 162 e della richiamata Delibera CIPESS 25/2023, l'assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 alle Regioni è consolidata previa definizione di Accordi tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna Regione per la condivisione di Piani per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale (Accordi per la coesione);

CONSIDERATO CHE

- in data 16 febbraio 2024 il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Calabria

- hanno sottoscritto l'Accordo con i contenuti stabiliti dalla Legge 162/2023 art.1 lett. d;
- con la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 04 marzo 2024 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Presa d’atto dell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 febbraio 2024”* si è preso atto dell’*Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria*”, sottoscritto in data 16 febbraio 2024, rinviando alla intervenuta adozione della Delibera CIPESS di assegnazione, l’iscrizione in bilancio regionale delle risorse corrispondenti alla quota di assegnazione ordinaria FSC 2021-2027;
 - la quota di anticipazione Risorse FSC 2021-2027 a valere sulla Delibera CIPESS 79/2021 e sulla Legge 197/2022 art.1 c. 697, risulta già iscritta in bilancio nei corrispondenti capitoli di Spesa e di Entrata;
 - in riferimento all’Accordo per la Coesione sottoscritto, in data 16 febbraio 2024, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Calabria, è stata pubblicata, in data 16 luglio 2024, in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – la Delibera CIPESS n. 17/2024 recante *“Regione Calabria - Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e) , della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell’articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023”*, con la quale vengono assegnate alla Regione Calabria risorse per un importo di euro 1.930.009.663,73, di cui euro 142.788.549,00 ai fini del cofinanziamento PR FESR e FSE + 2021/2027;
 - con nota prot. n. 538930 del 27 agosto 2024 il Dirigente Generale del dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche ha richiesto, nell’ambito dell’Area Tematica 02 *“ Digitalizzazione”* - Settore di intervento 02.01 *“Tecnologie e Servizi Digitali”* dell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria, l’iscrizione in bilancio della somma complessiva di euro 10.000.000,00, a valere su risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027, secondo la tipologia e il cronoprogramma di spesa riportato, al fine di realizzare l’intervento denominato ***“Recupero, valorizzazione e digitalizzazione dei beni culturali ecclesiastici”*** (ID FSCRI_RI_1871), ricompreso nell’Allegato A1 *“Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale”* al suddetto Accordo per la Coesione e alla citata DGR n. 83/2024;
 - con nota prot. n. 629786 del 08 ottobre 2024 del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria è stata autorizzata l’iscrizione in bilancio della suddetta somma di euro 10.000.000,00, a valere sulle risorse afferenti all’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria (FSC 2021/2027) - Area Tematica 02 - Settore di intervento 02.01;
 - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 578 del 24.10.2024 ad oggetto *“Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2024-2026 e annualità successive ai sensi dell’art. 51 del DLgs 118/2011, comma 2, lett. a), nell’ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 – Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche (Prot. nn. 538930-597681-629826-662830/2024)”* sono stati istituiti:
 - ✓ il capitolo E4020112701, con denominazione *“Assegnazione di fondi in conto capitale dallo Stato a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027 - Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria (Delibera Cipess n. 17 del 23 aprile 2024)”*, associato al piano dei conti finanziario *“Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali”*;
 - ✓ il capitolo U9011206002 con denominazione *“Spese per la realizzazione degli interventi afferenti all’Area tematica 02 *“Digitalizzazione”* - Settore di intervento 02.01 *“Tecnologie e Servizi Digitali”* dell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027 (Delibera Cipess n. 17 del 23 aprile 2024) – Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private”*, relazionato al capitolo parte Entrata E4020112701, associato al piano dei conti finanziario *“Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private”* e con uno stanziamento complessivo

di euro 8.000.000,00;

- sono state, pertanto, apportate allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio di previsione 2024-2026, e annualità successive, le variazioni per la nuova iscrizione dei *Contributi agli investimenti* da amministrazioni private per l'importo di € 8.000.000,00;
- è stata firmata la convenzione tra la Regione Calabria, dipartimento transizione digitale e attività strategiche, e l'Arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova con repertorio 2133 del 22 aprile 2025, per la realizzazione dell'intervento denominato **"Intervento di manutenzione e restauro del Santuario di Maria SS. di Porto Salvo" per un IMPORTO € 400.000,00**, Il finanziamento, che trova copertura sul Fondo di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria 2021/2027 approvato con Delibera CIPESS n. 17/2024 del 16 luglio 2024.

VISTO

- il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i. Codice dei Contratti Pubblici, e in particolare l'art. 15 (Responsabile unico del progetto (RUP), secondo il quale per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto le stazioni appaltanti individuano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, e l'ALLEGATO I.2 - Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice);
- il D. Lgs n. 81/08 e s.m.i, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e il DM 49/08 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;

CONSIDERATO che con decreto vescovile prot. A/19bis/25 del 13 giugno 2025 è stato affidato l'incarico di RUP al direttore dell'ufficio tecnico diocesano don Domenico Morabito;

CONSIDERATO che con decreto del RUP prot. 01/M/2025 del 04.08.2025 è stato riapprovato il nuovo quadro economico di progetto;

CONSIDERATO che con decreto del RUP prot. 02/M/2025 del 07.08.2025 è stato affidato all'ing. Stefano Cittadino nato a Paola (CS) il 12/04/1976, c.f.: CTT SFN 76D12 G317T con studio tecnico a San Lucido in Via Pollella n. 147 - P.IVA: 02778600789 per un importo di € 8.858,95 oltre Iva come per legge e cassa di previdenza l'incarico di Verifica-Validazione e Supporto al Responsabile Unico del Progetto (RUP) per "Intervento di manutenzione e restauro del Santuario di Maria SS. di Porto Salvo" – CUP: D89C25000040002;

CONSIDERATO che necessita procedere all'affidamento del Rilievo, Progettazione Esecutiva, Direzione dei Lavori e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché progetto per la digitalizzazione del bene culturale e quanto in esso contenuto, inerenti "INTERVENTO DI MANUTENZIONE E RESTAURO DEL SANTUARIO DI MARIA SS. DI PORTO SALVO, NEL COMUNE DI MELITO PORTO SALVO (RC)", per un importo complessivo pari ad €63.160,88 oltre iva ed oneri previdenziali;

CONSIDERATO che necessita procedere all'approvazione dei Documenti di indirizzo alla progettazione per la digitalizzazione del bene culturale e quanto in esso contenuto, nel rispetto delle Linee guida per la digitalizzazione del patrimonio culturale del MIC, ultime disponibili anno 2022-2023;

CONSIDERATO che l'importo dell'affidamento risulta inferiore a 140 mila euro, potendo pertanto procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, mediante piattaforma telematica Traspare e relativo albo costituito con precedente avviso;

VISTO il Decreto n° 03/M/2025 del 12.08.2025 di approvazione schema lettera di invito per l'esecuzione dei servizi relativi al Rilievo, Progettazione Esecutiva, Direzione dei Lavori e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché progetto per la digitalizzazione del bene culturale e quanto in esso contenuto, oltre all'indirizzo di progettazione sulla digitalizzazione;

CONSIDERATO che è stato richiesto preventivo alla società di ingegneria *ARK&ENG STUDIO S.R.L.* con sede in via Ciccarello, 113 –89132 Reggio Calabria, P.iva:03148470804 per il tramite della piattaforma telematica Traspare in dotazione dell'Ufficio tecnico diocesano;

CONSIDERATO che la società di ingegneria invitata ha fornito preventivo e documentazione richiesta nella lettera di invito, offrendo uno sconto percentuale del 8% sull'importo posto a base di gara di €63.160,88, dichiarando pertanto di eseguire il servizio per un importo di € 58.108,01 oltre oneri previdenziali ed iva;

VISTA la polizza assicurativa professionale n°440761170 con scadenza il 01.10.2025 e rinnovata con polizza n° 450790325 e scadenza 01.10.2026 stipulata con compagnia GENERALI Agenzia (U00) di Reggio Calabria in via del Gelsomino, 45;

CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica della documentazione sulla piattaforma FVOE dell'Anac, dal quale non emergono motivi ostativi all'affidamento al professionista individuato;

VISTO il Decreto n° 04/M/2025 del 01.10.2025 di aggiudicazione definitiva alla società di ingegneria *ARK&ENG STUDIO S.R.L.* con sede in via Ciccarello, 113 –89132 Reggio Calabria, P.iva:03148470804;

VISTO il contratto professionale stipulato in data 10.10.2025 presso la sede dell'Arcidiocesi Reggio Calabria-Bova;

CONSIDERATO che è stato acquisito il CIG n: B819BA78C2 sulla piattaforma telematica;

VISTA l'autorizzazione con prescrizioni della soprintendenza per la città metropolitana di Reggio Calabria e provincia di Vibo Valentia prot. n°MIC|MIC_SABAP-RC|22/12/2025| 0015572-P;

CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica del progetto esecutivo a cura del tecnico incaricato ing. Stefano Cittadino in contraddittorio con il progettista incaricato in data 13.03.2026 con esito favorevole, giusto verbale in allegato alla presente;

CONSIDERATO che si è proceduto alla validazione del progetto esecutivo a cura del Rup e del tecnico incaricato come supporto al Rup ing. Stefano Cittadino in data 13.03.2026 prot. n.115/26 allegato alla presente;

VISTO il nuovo quadro economico di progetto e gli elaborati progettuali approvati dalla soprintendenza e nel verbale di verifica e validazione;

VISTO Decreto n° 01/M/2026 del 13.03.2026 di approvazione progetto esecutivo redatto dal professionista incaricato;

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto si procederà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. in quanto trattasi di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., al fine di ampliare la concorrenza e conseguire maggiori risparmi economici per l'Ente;

- l'utilizzo della procedura negoziata si rende necessaria altresì per dare avvio con urgenza alle lavorazioni al fine di realizzare le opere in breve tempo in virtù delle tempistiche riportate nella convenzione stipulata con l'Ente finanziatore;

PRESO ATTO CHE, ai sensi all'art. 58, comma 1 del D.lgs. n.36/2023 s.m.i., i lavori oggetto di affidamento non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali, quantitativi o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

CONSIDERATO CHE, in relazione a quanto disposto dall'art. 50 comma 4 del D.Lgs.n. 36/2023 s.m.i. si procede all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante corrispettivo a misura mediante offerta di ribasso sull'elenco dei prezzi;

VISTO che il competente servizio ha predisposto lo schema della lettera d'invito ed i relativi allegati di gara per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto da attuarsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara secondo le particolari modalità stabilite dalla norma sopra richiamata;

VISTO che dal progetto risultano i seguenti elementi di costo:

Importo complessivo dei lavori: euro 265.950,74

di cui:

a) importo dei lavori a base d'asta da assoggettare a ribasso [al netto degli oneri di cui al successivo punti b) e c): euro 128.187,52

b) oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 40.550,25

c) costi della manodopera (non soggetti a ribasso): euro 97.212,97

VISTA l'attestazione del Direttore dei Lavori del 13.03.2026, propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente, con la quale si è constatata:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- c) la realizzabilità del progetto;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 192, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

PRESO ATTO CHE in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di €. 250,00 quale quota contributiva a favore dell'ANAC secondo quanto riportato nella Delibera n°598 del 30.12.2024 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025";

RITENUTO di invitare a partecipare alla presente procedura di gara almeno n° 5 operatori economici, individuati a tra gli operatori abilitati all'albo fornitori messa a disposizione dall'Arcidiocesi Reggio Calabria-Bova "Traspare" e qualificati per la categoria OG2 classifica I, per dare maggiore evidenza e competitività;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, svolta all'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato 1.01 è Edile industria / Metalmeccanici.

RITENUTO pertanto, al fine di individuare il soggetto cui affidare i lavori in argomento, di avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36 del 2023, tramite l'ausilio della piattaforma elettronica messa a disposizione dall'Arcidiocesi Reggio Calabria-Bova "Traspare";

RITENUTO dover approvare i seguenti documenti specifici della stazione appaltante, che costituiranno la documentazione di gara che anche se non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente determinazione:

- lettera d'invito, disciplinare e relativi allegati;

RITENUTO di invitare a partecipare alla presente procedura di gara di almeno n. 5 operatori economici per come fissato all'art. 50 comma 1 lett.c) del D.lgs. n. 36 del 2023 individuati sull'albo fornitori messa a disposizione dalla dall'Arcidiocesi Reggio Calabria-Bova, nel rispetto dei principi di cui all'art. 3 comma 4 dell'Allegato II.1 del D.lgs. 36 del 2023;

DATO ATTO CHE:

- la procedura di gara sarà espletata interamente in modalità telematica; nel rispetto delle norme in materia di sicurezza (D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali") e delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D.lgs. n. 82 del 07/03/2005, con particolare riferimento alla disciplina che regola l'uso della firma digitale; ivi compreso l'invio delle richieste di offerta, la trasmissione della documentazione amministrativa e dell'offerta economica da parte di ciascuna ditta, l'istruttoria delle offerte pervenute e la conseguente aggiudicazione;
- La disciplina della procedura di gara è contenuta nello schema di lettera d'invito;

DATO ATTO CHE la procedura sarà espletata dall'Arcidiocesi Reggio Calabria-Bova attraverso la piattaforma telematica raggiungibile al seguente link: <https://reggiobova.traspare.com/>;

VISTA la Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa

antimafia” ed in particolare l’art. 3: “tracciabilità dei flussi finanziari” e l’art. 6:” sanzioni”;

PRECISATO CHE:

- il CUP assegnato al progetto è il seguente: D89C25000040002;
- la gara in oggetto sarà identificata dal CIG di gara appositamente richiesto dall’Arcidiocesi Reggio Calabria-Bova nel rispetto del disposto di cui all’art. 63 del D.lgs. 36/2023;

DI DARE ATTO CHE:

- ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il responsabile del progetto per l’appalto di che trattasi, indetto con la presente determinazione è stato individuato nel sacerdote don Domenico Morabito già Direttore dell’Ufficio Tecnico Diocesano;
- non sussistono condizioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse in relazione al presente procedimento in forza degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» approvato con D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell’azione amministrativa preordinata alla sua emanazione;

RAVVISATA la propria competenza;

VISTI:

- ♦ il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici”;
- ♦ il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante: “Codice dei contratti pubblici”, per la parte ancora in vigore;
- ♦ il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: “Regolamento di attuazione de D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163”, per la parte ancora in vigore;
- ♦ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

PRESO ATTO di quanto sin qui premesso e considerato, parte integrante e sostanziale della determina,

DETERMINA

1. **le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
2. **DI AVVIARE**, per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, una procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36 del 2023 secondo il criterio dell’offerta del minor prezzo ai dell’art. 108 del D.lgs. 36/2023, per l’affidamento dei Lavori di “INTERVENTO DI MANUTENZIONE E RESTAURO DEL SANTUARIO DI MARIA SS. DI PORTO SALVO, NEL COMUNE DI MELITO PORTO SALVO (RC) – Santuario di Maria SS .di Porto Salvo In Melito Porto Salvo (RC)” - (C.U.P: D89C25000040002);
3. **DI APPROVARE**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:
 1. i seguenti documenti specifici della stazione appaltante, che costituiranno la documentazione di gara: lettera d’invito/disciplinare e relativi allegati;
 2. l’elenco degli operatori da invitare alla procedura in oggetto individuati sulla check list della piattaforma telematica messa a punto dall’Arcidiocesi Reggio Calabria-Bova (Traspare) nel rispetto dei principi di cui all’art. 3 comma 4 dell’Allegato II.1 del D.lgs. 36 del 2023 per come in premessa specificata, che anche se non materialmente allegato, per come stabilito dall’art. 35 comma 2 lett. b) del D.lgs. 36/2023, fa parte integrante della presente determinazione;
5. **DI PROCEDERE**, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, all’aggiudicazione dell’appalto sulla base del criterio del minor prezzo;
6. **DI DARE ATTO:**
 - a) ai sensi di quanto previsto dall’art. 192 del D.lgs. 267/2000 che il contratto sarà stipulato a seguito dell’aggiudicazione definitiva in forma scritta (scrittura privata da registrare in caso d’uso);

- b) che le somme necessarie alla copertura finanziaria del presente affidamento saranno fatte gravare sui fondi Regionali concessi;
- c) che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il sacerdote Domenico Morabito e supporto al RUP ing. Stefano Cittadino;

7. **DI PROVVEDERE** la pubblicazione del presente decreto sul profilo informatico del committente nonché sulla piattaforma telematica per come previsto dal D.Lgs. 36/2023;

8. **DI STABILIRE CHE** si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;

9. **CONTRO** il presente provvedimento è data facoltà di presentare ricorso dinnanzi al TAR entro 60 (sessanta) giorni, oppure ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni, termini entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del presente atto.

10. **DI TRASMETTERE** il presente Decreto al Dipartimento lavori pubblici della Regione Calabria per gli adempimenti consequenziali, appena abilitati sulla piattaforma SIURP;

La presente disposizione entra in vigore in data odierna ed è comunicata ai soggetti nei confronti dei quali è destinata a produrre effetti e agli interessati per conoscenza.

Reggio Calabria (RC) 13.03.2026

Il RUP

Sac. Domenico Morabito



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Domenico Morabito".

Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova

Ente proprietario del Santuario di Maria SS. di Porto Salvo In Melito Porto Salvo (RC)

Lavori di “Intervento di manutenzione e restauro del Santuario di Maria SS. di Porto Salvo”

Finanziato sul Fondo di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria 2021/2027 approvato con Delibera CIPESS n. 17/2024

del 16 luglio 2024,

Spett.le OPERATORE ECONOMICO

OGGETTO: SCHEMA LETTERA D'INVITO alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36 del 2023 per i lavori “INTERVENTO DI MANUTENZIONE E RESTAURO DEL SANTUARIO DI MARIA SS. DI PORTO SALVO, NEL COMUNE DI MELITO PORTO SALVO (RC)”.

CUP: D89C25000040002 CIG:

Codesta impresa è invitata a partecipare alla procedura in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni, le prescrizioni e quant'altro previsto dalla presente lettera di invito.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Committente: Arcidiocesi Reggio Calabria-Bova

Indirizzo postale: via Tommaso Campanella n°63

Città: Reggio Calabria (RC) - Codice postale: 89127

Paese: Italia (IT)

Responsabile del Procedimento: Sac. Domenico Morabito

Supporto al Responsabile del Procedimento: ing. Stefano Cittadino

Posta elettronica certificata (pec): ufftecdiocesireggiobova@pec.it

Portale telematico: Piattaforma “TRASPARE” raggiungibile al seguente indirizzo:
<https://reggiobova.traspere.com/>

1. OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI E CRITERIO AGGIUDICAZIONE

La presente lettera d'invito, contiene le norme relative a modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dall'Arcidiocesi Reggio Calabria - Bova, per l'affidamento dei Lavori “INTERVENTO DI MANUTENZIONE E RESTAURO DEL SANTUARIO DI MARIA SS. DI PORTO SALVO, NEL COMUNE DI MELITO PORTO SALVO (RC)” – Santuario di Maria SS. di Porto Salvo In Melito Porto Salvo (RC), da esperire mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 36 del 2023 mediante l'utilizzo della piattaforma telematica messa a punto dall'Arcidiocesi Reggio Calabria-Bova raggiungibile al seguente link:
<https://reggiobova.traspere.com/>

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi degli artt. 108 comma 3 e 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e con esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 54 comma 1 del medesimo decreto.

La congruità delle offerte è valutata su quelle che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata dal RUP o dalla commissione giudicatrice tramite con il “metodo A” indicato nell'allegato II.2 del D.lgs. 36 del 2023 in relazione al numero delle offerte ammesse.

Il luogo di esecuzione dei lavori è il Comune di Melito Porto Salvo in via Porto Salvo in provincia di Reggio Calabria.

L'intervento riguarda essenzialmente nell'INTERVENTO DI MANUTENZIONE E RESTAURO DEL SANTUARIO DI MARIA SS. DI PORTO SALVO.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Decreto a contrarre n. [REDACTED];

Per la presente procedura di gara è possibile proporre quesiti scritti da inoltrare attraverso la piattaforma telematica dell'Arcidiocesi disponibile al seguente indirizzo: <https://reggiobova.trasparenza.com/>

IMPORTO A BASE DI GARA, DURATA DEI LAVORI, CATEGORIA E QUALIFICAZIONE, FINANZIAMENTO

Importo complessivo dei lavori (IVA esclusa):	€. 265.950,74
a) Importo lavori soggetto a ribasso (IVA esclusa):	€. 128.187,52
b) Importo Oneri della sicurezza ex D.lgs. 81/2008, non soggetti a ribasso (IVA esclusa):	€. 40.550,25
c) Costo manodopera non soggetta a ribasso	€. 97.212,97

Durata:

La durata dei lavori è prevista in 150 giorni, naturali e consecutivi art. 2.8 Capitolato speciale di appalto, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi.

Finanziamento dell'opera:

Convenzione tra la Regione Calabria, dipartimento transizione digitale e attività strategiche, e l'Arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova con repertorio 2133 del 22 aprile 2025, per la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di manutenzione e restauro del Santuario di Maria SS. di Porto Salvo" per un IMPORTO € 400.000,00, Il finanziamento, che trova copertura sul Fondo di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria 2021/2027 approvato con Delibera CIPESS n. 17/2024 del 16 luglio 2024.

Categorie e qualificazione:

Tabella 1 Descrittiva delle lavorazioni oggetto dell'appalto	Categoria	Clas- sifica	Qualific- azione obbliga- toria (si/no)	Importo (€)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subap- paltabile (si/no)
Lavori	"OG 2"	I	SI	225.400,49	100%	Prevalente	SI Max 50%
A) Totale Lavori (iva esclusa) compreso costo manodopera non soggetta a ribasso di €97.212,97				225.400,49 €	100%		
B) Importo Oneri della sicurezza ex D.lgs. 81/2008, non soggetti a ribasso (IVA esclusa):				€40.550,25			
Importo complessivo dei lavori (IVA esclusa):				€. 265.950,74			

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, AVVALIMENTO, SUBAPPALTO

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, in possesso dei requisiti di seguito indicati.

Gli operatori economici di cui all'art. 65 del Codice dei Contratti pubblici, che sono interessati a partecipare alla presente gara, devono essere registrati e abilitati alla piattaforma telematica della dall'Arcidiocesi Reggio Calabria - Bova raggiungibile al seguente link: <https://reggiobova.traspare.com/>

A. Requisiti di ordine generale

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei Contratti nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di ordine generale devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di ordine generale devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Gli operatori economici di cui all'art. 65 del Codice dei Contratti pubblici che sono interessati, devono essere registrati e abilitati alla piattaforma telematica di e-procurement (di seguito "Piattaforma") disponibile all'indirizzo web: <https://reggiobova.traspare.com/> nella categoria inerente il presente Disciplinary.

Agli operatori economici concorrenti, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

I consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 36/2023, dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Qualora il consorzio individui quale esecutore dei lavori un altro consorzio a esso consorziato, sarà fatto obbligo a quest'ultimo di indicare il nominativo delle imprese esecutrici.

La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte del consorziato designato dal consorzio offerente determina l'esclusione del medesimo se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), del Codice sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'articolo 97 del Codice.

Qualunque esecutore di lavori, dovrà essere qualificato ai sensi dell'allegato II.12 del Codice dei Contratti e rispetto ai requisiti di ordine morale e di quanto stabilito nella normativa antimafia di cui al D.lgs. 159/2011.

B. Requisiti di idoneità professionale

L'operatore economico deve possedere

a) Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

C. Requisiti di qualificazione di cui all'art. 100, comma 4 del D.lgs. 36 del 2023

b) L'operatore economico deve dimostrare il possesso dei **requisiti di qualificazione** di cui all'art. 100, comma 4 del Codice, attraverso attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere secondo quanto indicato all'art. 3 del presente bando di gara.

Ai sensi dell'ALLEGATO II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori" la qualificazione in una categoria abilita il concorrente nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico raggruppato o consorziato nei limiti dell'importo della propria classifica.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del codice e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

RTI Consorzi

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o consorzi si applicano, oltre alle norme generali, quelle di cui all'art. 68 del D.lgs. 36 del 2023.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 3.b deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla qualificazione di cui al punto 3.c deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

D. Sopralluogo

Il sopralluogo sulle aree oggetto di intervento è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 92, comma 1 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara dovranno dichiarare in sede di offerta che hanno già preso visione della documentazione e dei luoghi secondo lo schema di autodichiarazione allegata al presente.

Il concorrente potrà richiedere, al seguente indirizzo pec: ufftediocesireggiobova@pec.it appuntamento per effettuare la visita dei luoghi oggetto del presente appalto, in alternativa potrà farlo in autonomia.

Per eventuali informazioni in merito contattare i seguenti numeri: 3382188730 (don Mimmo Rodà).

Il sopralluogo può essere effettuato non oltre i cinque giorni antecedenti alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

E. Avvalimento

Come indicato all'art. 132 comma 2 del D.Lgs 36/2023 "Ai contratti concernenti i beni culturali, in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non si applica l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 104".

Inoltre all'art. 133 del D.Lgs. 36/2023 "i requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori e dei direttori tecnici..... sono individuati nell'Allegato II.18."

Pertanto per la categoria OG2 non si applica l'istituto dell'avvalimento.

F. Subappalto

Si applica la disciplina di cui all'art. 119 del D.lgs. 36 del 2023.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Nel caso di subappalto, l'operatore economico dovrà inoltre indicare nella sezione D della parte II del DGUE, le prestazioni che intende subappaltare e la relativa quota percentuale calcolata sull'importo contrattuale.

G. Garanzie:

Garanzia Provvisoria:

L'impresa partecipante dovrà produrre ed inserire nella busta "A" Amministrativa la polizza provvisoria prevista dal comma 1 art.106 del D.lgs 36/2023 nella percentuale del 2% del valore complessivo della procedura (265.950,74€), fatte salve le eventuali riduzioni di cui all'articolo 106 comma 8.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;

- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione deve:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;
 - c) l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia dovrà essere sottoscritta digitalmente dal beneficiario/i (ATI) e dalla società assicurativa in data antecedente il termine ultimo di scadenza presentazione offerte del 10/04/2026 ore 23:57, ed inserita all'interna della busta "A" contenete la documentazione amministrativa, pena esclusione dalla procedura di gara.

Garanzia definitiva

L'aggiudicatario dovrà rilasciare, ai sensi dell'art. 117 D.lgs. n. 36/2023, una cauzione definitiva per la sottoscrizione del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria definitiva può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Polizza

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso, viene aumentata ad €500.000,00 sussistendo come motivazione l'importanza storico culturale dell'immobile oggetto di intervento ed opere in esso contenute ed entrambe vincolate secondo il codice dei beni culturali "d.lgs 42/2004 e smi".

La polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000,00 Euro ed un massimo di 5.000.000,00 di Euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

H. Pagamento del contributo favore dell'ANAC

È dovuto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a €33,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia

alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

I. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti delle ditte partecipanti, avverrà con il sistema messo a punto dall'Anac disciplinato con Delibera 464 del 27 luglio 2022 per la verifica dei requisiti di partecipazione alle gare Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

Questo sistema permette alle stazioni appaltanti e agli enti aggiudicatori l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici e per la verifica del mantenimento dei requisiti in fase di esecuzione. Agli operatori economici permette di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico e di utilizzare tali documenti per ciascuna delle procedure di affidamento alle quali partecipa, entro il periodo di validità del documento individuato convenzionalmente in 120 giorni dalla data di emissione, ove non diversamente indicato.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

DISCIPLINARE DI GARA

1. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, tutte le comunicazioni nel quadro di un sistema dinamico di acquisizione sono effettuate esclusivamente con mezzi elettronici.

La procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui al presente disciplinare di gara, verrà pertanto svolta ed implementata mediante apposita piattaforma digitale, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023, raggiungibile al sito <https://reggiobova.trasparenza.com/> e seguirà il timing di gara sotto riportato:

FAS E	TIMING GARA	DATA	ORA
-	Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	07.04.2026	10:00
0	Scadenza della gara – Termine ultimo perentorio di firma digitale documenti e per il caricamento telematico della documentazione	10.04.2026	23:57
1	Prima seduta pubblica	11.04.2026	9:45

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*raggruppamento temporaneo d'impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) la presentazione della documentazione richiesta nel bando/disciplinare di gara e l'offerta economica dovrà essere:

- firmata digitalmente dai soggetti indicati nel bando/disciplinare di gara;
- caricata sul sistema, nei termini previsti dal timing di gara e secondo le modalità previste dalla piattaforma, dalla sola ditta mandataria.

Le offerte saranno valutate da apposita commissione giudicatrice che procederà:

- all'apertura, in seduta pubblica, dei plichi "**BUSTA AMMINISTRATIVA**" che consiste in un archivio informatico (formato file .zip/.rar) contenente i documenti richiesti nel bando/disciplinare di gara firmati digitalmente;
- all'apertura, in seduta pubblica, delle offerte economiche.

Saranno ammessi all'apertura delle offerte, i legali rappresentanti – Amministratori Delegati – Procuratori delle imprese partecipanti alla gara, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

L'offerente è vincolato alla propria offerta, per il periodo di 180 giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta medesima.

2. PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA

Così per come specificato al precedente punto, la procedura per l'affidamento dei lavori di che trattasi, verrà pertanto svolta ed implementata mediante apposita piattaforma digitale;

La predisposizione dell'offerta dovrà pertanto eseguirsi, necessariamente, attraverso la piattaforma raggiungibile al sito <https://reggiobova.traspare.com/>

Nell'archivio informatico (formato file .zip/.rar), denominato "BUSTA AMMINISTRATIVA", dovrà essere inserita:

a) Domanda di partecipazione alla gara, obbligatoriamente redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata, da rendere utilizzando preferibilmente l'apposito fac-simile predisposto dalla stazione appaltante, allegato al presente disciplinare (Allegato 1).

(nel caso di offerta dal raggruppamento di Imprese non ancora costituito)

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente;

(nel caso di offerta dal raggruppamento di imprese già costituito):

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente;

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrenti costituiti da imprese in raggruppamento, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che ne fa parte e caricata sul sistema, nei termini previsti dal timing di gara, dalla sola ditta mandataria. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.

In ogni caso, le modalità di sottoscrizione sono riportate nel dettaglio, anche nell'allegato.

La domanda dovrà contenere dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00 (*anch'essa contenuta nel citato modulo*) attestante il possesso dei requisiti indicati al precedente articolo 5, nonché tutti gli altri elementi riportati nel fac-simile di dichiarazione.

La domanda di partecipazione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, allegando copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità.

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore, ed in tal caso va allegata anche la relativa procura.

b) Attestazione SOA (o fotocopia accompagnata da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445/2000) o, nel caso di RTC o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, più attestazioni (o fotocopie accompagnate da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445/2000), relativa alla/e categoria/e dei lavori da, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, e per le categorie scorporabili per le quali non è obbligatoria la qualificazione l'operatore economico, non in possesso dell'attestazione SOA, deve inserire tutta la documentazione attestante i requisiti di qualificazione per come al punto 4 del presente disciplinare;

c) Autodichiarazione di sopralluogo (obbligatorio e causa di esclusione);

d) Quietanza di pagamento del contributo ANAC ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266/2005 e per come stabilito dalla Deliberazione ANAC 598 del 30 dicembre 2024;

e) Documento di Gara Unico Europeo;

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1. Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti che intervengono ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- i motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del Codice;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto;
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di autorizzare - qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti" - la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia
- l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30 % e a quella femminile una quota di 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

Nell'archivio informatico (formato file .zip/.rar), denominato "*BUSTA ECONOMICA*", dovrà essere inserita:

Dichiarazione dell'offerta economica predisposta secondo il modello allegato al presente disciplinare (All. 3), contenente l'indicazione del prezzo globale che l'operatore economico offre per l'esecuzione dei lavori, inferiore rispetto a quello a base d'asta, al netto degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso ed al costo della manodopera, espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto;

L'offerta economica dovrà chiaramente essere **indicata in cifre e in lettere**; nell'ipotesi che le due non coincidano, sarà presa come effettiva quella più vantaggiosa per l'Ente di riferimento.

Si specifica che ai sensi del comma 9 art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore economico dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

3. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Le sedute di gare saranno effettuate in streaming attraverso la piattaforma telematica sopra richiamata.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 11.04.2026 alle ore 9.45, eventuali variazioni verranno comunicate a mezzo piattaforma. La seduta potrà avvenire con collegamento da remoto e la stazione appaltante invierà comunicazione sul portale indicando il link di collegamento al quale gli operatori potranno collegarsi. Le sedute, se necessario, saranno aggiornate ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- b) verificare il contenuto delle documentazioni presenti nelle offerte ed in caso negativo ad escluderle dalla procedura di gara;
- c) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo a verificare, che tali concorrenti abbiano formulato autonomamente l'offerta presentata;
- b) successivamente procede alla verifica della documentazione amministrativa di tutti i concorrenti;
- c) la commissione procede allo sblocco della documentazione contenuta nelle buste virtuali "B offerta economica" presentate dai concorrenti e al successivo calcolo dell'offerta anormalmente bassa per come stabilito all'art. 110 del Codice dei contratti;
- d) La Stazione Appaltante procederà inoltre all'esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 54 comma 1 del medesimo decreto.

La congruità delle offerte è valutata su quelle che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata dal RUP o dalla commissione giudicatrice tramite con il "metodo A" indicato nell'allegato II.2 del D.lgs. 36 del 2023 in relazione al numero delle offerte ammesse.

Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto. Tale verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Proposta di aggiudicazione:

Dopo aver concluso le operazioni di gara, si procede a predisporre e dichiarare la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

Verifica proposta di aggiudicazione:

La proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, è sottoposta ad approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante;

Aggiudicazione:

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. n. 36 del 2023 provvede all'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione.

L'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta dell'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Offerta vincolante:

L'offerta presentata resterà vincolante per i concorrenti fino a n. 180 (centottanta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, ai sensi del comma 4 dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023.

La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Riserve sull'aggiudicazione:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione stessa, anche in presenza di una sola offerta valida. L'Ente può liberamente decidere di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023.

Offerta in cifre e lettere:

L'offerta dovrà essere espressa in cifre e lettere; in caso di discordanza tra cifre e lettere, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'Ente.

Scorrimento della graduatoria:

Nell'ipotesi che precede e, in generale, se l'affidatario sia impossibilitato a dar corso o a proseguire l'esecuzione del contratto, ovvero il contratto si risolva per rinuncia o decadenza dell'aggiudicatario, per suo inadempimento ovvero per qualsivoglia altra causa allo stesso riconducibile, l'Amministrazione potrà procedere, previa valutazione della convenienza economica, allo scorrimento della graduatoria finale delle offerte, nel senso di poter affidare il servizio al concorrente che segue l'aggiudicatario nella predetta graduatoria.

La stazione appaltante si avvale della facoltà, in caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento, di interpellare progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria. In questo caso, l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

4. STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 36 del 2023 si specifica che il contratto sarà stipulato entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla data in cui sia divenuta efficace l'aggiudicazione dell'appalto stesso.

Si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Qualora l'aggiudicatario stesso non provveda, entro il termine stabilito, alla stipula del contratto, l'Ente ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

5. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Troverà applicazione il principio del "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 101 del D.lgs. n. 36/2023.

6. INFORMATIVA D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Tutti i dati prodotti saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma che un eventuale rifiuto da parte del concorrente non consentirà di prendere in esame l'offerta.

I dati suddetti non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti pubbliche autorità, o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196.

Titolare del trattamento è il Comune.

7. TRACCIABILITÀ

È fatto obbligo agli operatori economici, di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

8. DISPOSIZIONI FINALI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante richiesta di quesiti da inoltrare esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica. Qualsiasi quesito richiesto prima di tale data non verrà preso in considerazione dalla Stazione Appaltante.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 159 comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, in

forma anonima, sempre per il tramite della piattaforma telematica, almeno tre giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

I relativi chiarimenti, forniti a mezzo PEC al diretto richiedente, saranno altresì pubblicati, al fine di garantire la massima informazione anche agli altri potenziali concorrenti, nella pagina della relativa gara d'appalto, nell'apposita sezione riservata ai chiarimenti.

Non saranno ammessi chiarimenti richiesti a mezzo telefono e/o con sistemi diversi da quelli sopra riportati.

1. È fatto obbligo agli operatori economici di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

2. DOCUMENTI DI GARA

Sono allegati alla presente lettera d'invito:

- Link Progetto Esecutivo Melito
- Modello Dichiarazione Amministrativa (Allegato 1)
- Modello Dichiarazione RTI già costituito/non ancora costituito (Allegato 2);
- Modello offerta economica (Allegato 3)
- Modello dichiarazione soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa (Allegato 4);
- Modello dichiarazione soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa, cessati (Allegato 5).
- Modello Auto-dichiarazione presa visione dei luoghi (Allegato 6).

Reggio Calabria(RC) _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.TO Sac. Domenico Morabito